



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Lavori d'ampliamento delle banchine Marconi, Peloro e Rizzo del porto di Messina
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	9571
<i>Proponente</i>	Autorità di Sistema Portuale dello Stretto
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 780 del 3 luglio 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 13/09/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 14/09/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTO il procedimento di Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto "Lavori d'ampliamento delle banchine Marconi, Peloro e Rizzo del porto di Messina", concluso con provvedimento n. 136303/MITE del 3 novembre 2022, il quale ha stabilito che il progetto "*debba essere più opportunamente valutato nell'ambito di una procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*";

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dall' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto con nota n. 1622 del 22 febbraio 2023, acquisita al protocollo n. 33953/MITE dell'8 marzo 2023, per il medesimo progetto;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza e delle integrazioni fornite nel corso dell'istruttoria;

VISTA la nota protocollo n. 45449/MASE del 24 marzo 2023 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 27 marzo 2023, e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che la Regione Siciliana non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che l'intervento è riferibile alla tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., punto 2, lettera h), denominata *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*, quale modifica alla tipologia di opera di cui al punto 2-b) dell'allegato II-bis medesimo, denominata *“porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili”*;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di una nuova banchina a giorno su pali di grosso diametro che interesserà lo specchio acqua antistante le attuali banchine Peloro e Marconi;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali siti, e che i siti della Rete Natura 2000 più vicini si trovano a una distanza superiore ai 1.000 m dalla zona oggetto di intervento;

CONSIDERATO pertanto che non è stato presentato specifico Studio di Incidenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

ACQUISITO il parere n. 780 del 3 luglio 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al protocollo n. 113691/MASE del 12 luglio 2023, costituito da n. 34 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha accertato che il progetto “è considerato non suscettibile di causare potenziali impatti ambientali significativi e negativi e di avere incidenze significative oltre ogni ragionevole dubbio su specie e habitat dei siti della rete Natura 2000 individuati all'interno della probabile zona di influenza dell'opera”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto “Lavori d'ampliamento delle banchine Marconi, Peloro e Rizzo del porto di Messina”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il progetto “Lavori d'ampliamento delle banchine Marconi, Peloro e Rizzo del porto di Messina” non è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 780 del 3 luglio 2023.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui di cui all'articolo 2, si provvederà con oneri a carico del proponente, laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento è comunicato all'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, al Ministero della cultura, all'ARPA Sicilia, al Comune di Messina, all'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, e alla Regione Siciliana, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
 2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)